



---

# Piano di Miglioramento

---

Per gli anni scolastici dal  
2015-2016 al 2018-2019

---

Circolo Didattico 6 Rimini

---



### Composizione del nucleo interno di valutazione

Il Rapporto di Autovalutazione è stato realizzato mediante il contributo di tutti i docenti del Circolo Didattico, suddivisi in gruppi di lavoro coordinati dai membri del nucleo interno di valutazione di seguito riportato:

Nome	Ruolo	
MONTANARI CHRISTIAN	Dirigente Scolastico	
ANTONIACCI ARIANNA	Docente sc. primaria	Fiduciaria di plesso
BALDUCCI ANNA PAOLA	Docente sc. primaria	Referente commissione disciplinare
BARTOLI ALESSANDRA	Docente sc. infanzia	Referente commissione continuità infanzia-primaria
BATTISTINI DANIELA	Docente sc. primaria	Fiduciaria di plesso
BENZI SONIA	Docente sc. primaria	Referente commissione Ed. Fisica
BILANCIONI THEA	Docente sc. infanzia	Fiduciaria di plesso
CANINI ELEONORA	Docente sc. primaria	Funzione strumentale per l'inclusione
CARBONE GRAZIA	Docente sc. primaria	Fiduciaria di plesso Referente commissione mensa
DORIA CARLA	Docente sc. primaria	Funzione strumentale per la Sicurezza
FABBRI MAURIZIA	Docente sc. infanzia	Fiduciaria di plesso
FRASCAROLI ELISABETTA	Docente sc. primaria	Funzione strumentale alla realizzazione del P.O.F.
MAGGIOLI NICOLETTA	Docente sc. primaria	Vicaria del Dirigente Scolastico
MANEGLIA SANDRA	Docente sc. primaria	Referente commissione Ed. ambientale
MATTEINI MANUELA	Docente sc. primaria	Fiduciaria di plesso
MONTANARI MORENA	Docente sc. infanzia	Fiduciaria di plesso
PASQUALINI LORETTA	Docente sc. primaria	Referente commissione lingua inglese
PAZZAGLINI MORENA	Docente sc. infanzia	Fiduciaria di plesso
PISCAGLIA LINDA	Docente sc. infanzia	Fiduciaria di plesso
PONTILLO MARIA	Docente sc. primaria	Fiduciaria di plesso
RICCIO CINZIA	Docente sc. primaria	Membro commissione realizzazione P.O.F.
ROSSINI ALESSANDRA	Docente sc. primaria	Collaboratrice Dirigente Scolastico e Referente commissione continuità primaria-secondaria
TROMBETTI RITA	Docente sc. infanzia	Membro commissione realizzazione P.O.F.
TUNDO ANNALISA	Docente sc. primaria	Funzione strumentale per l'informatica
VESSINI CLAUDIA	Docente sc. primaria	Membro commissione realizzazione P.O.F.

Questo gruppo, con eventuali integrazioni o modifiche e coinvolgendo il più possibile l'intero Collegio docenti, seguirà la progettazione, l'attuazione, il monitoraggio del piano di miglioramento e la successiva fase di rendicontazione.

### Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Di seguito sono riportate le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola e riportate nella sezione 5 del RAV, in corrispondenza delle 3 aree degli esiti degli studenti sulle quali si è ritenuto più urgente intervenire,

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	<b>Risultati a distanza</b>
<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari.	Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.	Aumento degli esiti positivi in matematica nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.
<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>	Verificare oggettivamente un miglioramento degli esiti nella fascia più bassa di almeno il 15% di alunni in un biennio.	Almeno il 10% degli studenti raggiunge un livello più elevato rispetto all'anno precedente per quanto concerne il giudizio sul comportamento.	Miglioramento esiti in matematica in prima media, con diminuzione delle insufficienze (meno del 6%) e della differenza registrata rispetto ad Italiano.
<b>Risultati attesi al primo anno</b>	Miglioramento di un primo 5% degli alunni	Miglioramento di un primo 3% degli alunni	
<b>Risultati attesi al secondo anno</b>	Miglioramento di un ulteriore 10% degli alunni	Miglioramento di un ulteriore 3% degli alunni	Riduzione delle insufficienze in matematica al primo anno si scuola media di un 3% degli alunni
<b>Risultati attesi al terzo anno</b>	Miglioramento di un ulteriore 5% degli alunni	Miglioramento di un ulteriore 6% degli alunni	Riduzione delle insufficienze in matematica al primo anno si scuola media di un ulteriore 3% degli alunni

## Relazione tra gli obiettivi di processo, le aree di processo e le priorità di miglioramento

	<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>Risultati scolastici</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	<b>Risultati a distanza</b>
	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari.	Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.	Aumento degli esiti positivi in matematica nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.
	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>	Verificare oggettivamente un miglioramento degli esiti nella fascia più bassa di almeno il 15% di alunni in un biennio.	Almeno il 10% degli studenti raggiunge un livello più elevato rispetto all'anno precedente per quanto concerne il giudizio sul comportamento.	Miglioramento esiti in matematica in prima media, con diminuzione delle insufficienze (meno del 6%) e della differenza registrata rispetto ad Italiano.
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare la didattica della matematica (geometria), incrementando ore e attività di recupero e individuando saperi essenziali e nuclei fondanti.	X		X
	Stabilire prove strutturate a livello collegiale in entrata, in itinere e in uscita e utilizzare strumenti valutativi omogenei e condivisi.	X		X
	Adottare strumenti comuni per la valutazione di abilità e conoscenze trasversali basilari al conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza.	X	X	
2) Ambiente di apprendimento	Sperimentare nuovi modi di utilizzare gli spazi e i tempi a disposizione anche attraverso una flessibilità organizzativa scolastica.	X		X

	<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>Risultati scolastici</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	<b>Risultati a distanza</b>
	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari.	Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.	Aumento degli esiti positivi in matematica nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.
	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>	Verificare oggettivamente un miglioramento degli esiti nella fascia più bassa di almeno il 15% di alunni in un biennio.	Almeno il 10% degli studenti raggiunge un livello più elevato rispetto all'anno precedente per quanto concerne il giudizio sul comportamento.	Miglioramento esiti in matematica in prima media, con diminuzione delle insufficienze (meno del 6%) e della differenza registrata rispetto ad Italiano.
3) Inclusione e differenziazione	Favorire l'apprendimento collaborativo, promuovere attività did. laboratoriali, metodologie did. attive e un ambiente di apprendimento strutturato.	X	X	
	Realizzare e condividere tra insegnanti percorsi didattici alternativi volti al recupero degli alunni in difficoltà.	X		X
	Stabilire forme di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni intraprese a supporto degli alunni in difficoltà.	X		X
4) Continuità e orientamento	Condividere livelli di competenze trasversali e disciplinari di matematica tra i docenti del Circolo e gli insegnanti del successivo ordine di scuola.			X
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la formazione dei docenti in merito alle "Metodologie didattiche attive".	X	X	X
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.		X	

## Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi. Azioni specifiche del Dirigente Scolastico

<b>Priorità:</b>		- Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari. - Aumento degli esiti positivi in matematica nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.	
<b>Area di processo:</b>		1) Curricolo, progettazione e valutazione	
<b>Obiettivo di processo:</b>		Potenziare la didattica della matematica (geometria), incrementando ore e attività di recupero e individuando saperi essenziali e nuclei fondanti.	
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Individuazioni saperi essenziali e nuclei fondanti	Insegnanti organizzati per classi parallele	Gennaio 2016	Definizione curricolo essenziale
Individuazione gruppi di alunni che necessitano di recupero	Insegnanti di ciascuna classe	Gennaio 2016 (e di ogni anno scolastico)	Costituzione gruppi di recupero per classi parallele
Attivazione corsi di recupero	Insegnanti disponibili	Maggio 2016 (e di ogni anno scolastico)	Recupero carenze
Monitoraggio risultati	Insegnanti di classe	Giugno 2016 (e di ogni anno scolastico)	Miglioramento rispetto ai livelli di partenza
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>	
Organizzazione gruppi di lavoro		Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico, e della politica dell'istituzione scolastica	
Individuazione docenti coordinatori dei gruppi di lavoro		Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	
Individuazione docenti per i corsi di recupero		Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	
Attivazione corsi di recupero		Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi	

<b>Priorità:</b>			
- Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari. - Aumento degli esiti positivi in matematica nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.			
<b>Area di processo:</b>			
1) Curricolo, progettazione e valutazione			
<b>Obiettivo di processo:</b>			
Stabilire prove strutturate a livello collegiale in entrata, in itinere e in uscita e utilizzare strumenti valutativi omogenei e condivisi.			
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Individuare criteri valutativi omogenei per classi parallele per la valutazione finale	Insegnanti organizzati per classi parallele	Maggio 2016	Creazione di una griglia comune di valutazione
Costruire prove di verifica comune per classi parallele	Insegnanti organizzati per classi parallele	Gennaio 2017	Avere un gruppo di prove comuni
Costruire griglie di correzioni comuni per prove dello stesso tipo	Insegnanti organizzati per classi parallele	Gennaio 2017	Creazione di griglie comuni di valutazione
Sperimentazione e degli strumenti creati	Insegnanti di classe	Gennaio 2018	Report di sperimentazione
Monitoraggio degli strumenti creati	Insegnanti organizzati per classi parallele	Maggio 2018	Report di monitoraggio con indicazioni per una eventuale revisione
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>	
Organizzazione gruppi di lavoro		Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico, e della politica dell'istituzione scolastica	
Individuazione docenti coordinatori dei gruppi di lavoro		Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	
Organizzazione della sperimentazione e del monitoraggio		Monitoraggio, valutazione e rendicontazione	

<b>Priorità:</b>		- Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari. - Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.	
<b>Area di processo:</b>		1) Curricolo, progettazione e valutazione	
<b>Obiettivo di processo:</b>		Adottare strumenti comuni per la valutazione di abilità e conoscenze trasversali basilari al conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza.	
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Progettazione di unità di competenze	Insegnanti organizzati per classi parallele	Novembre 2015 (anche se queste potranno essere sviluppate anche successivamente)	Costituzione di una raccolta di unità di competenze
Costruzione di strumenti di verifica delle competenze per gli alunni delle classi quinte	Insegnanti organizzati per classi parallele (classi quinte)	Marzo 2016	Costituzione di una raccolta di strumenti per la verifica delle competenze alla fine della scuola primaria
Verifica degli strumenti creati per la verifica delle competenze	Insegnanti di classe	Maggio 2016	Report sulla verifica svolta
Costruzione di strumenti di verifica delle competenze degli alunni durante gli anni precedenti	Insegnanti organizzati per classi parallele (classi quinte)	Marzo 2017	Costituzione di una raccolta di strumenti per la verifica delle competenze alla fine della scuola primaria
Verifica degli strumenti creati per la verifica delle competenze	Insegnanti di classe	Maggio 2017	Report sulla verifica svolta
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>	
Organizzazione gruppi di lavoro		Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico, e della politica dell'istituzione scolastica	
Individuazione docenti coordinatori dei gruppi di lavoro		Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	
Organizzazione della sperimentazione e del monitoraggio		Monitoraggio, valutazione e rendicontazione	



<b>Priorità:</b>			
- Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari. - Aumento degli esiti positivi in matematica nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.			
<b>Area di processo:</b> 2) Ambiente di apprendimento			
<b>Obiettivo di processo:</b> Sperimentare nuovi modi di utilizzare gli spazi e i tempi a disposizione anche attraverso una flessibilità organizzativa scolastica.			
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Organizzazione di un gruppo di studio	Insegnanti di ciascun plesso	Maggio 2017	Proposte di modifica della organizzazione dello spazio e del tempo scuola
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>	
Organizzazione gruppi di lavoro		Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico, e della politica dell'istituzione scolastica	
Individuazione docenti coordinatori dei gruppi di lavoro		Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	

<b>Priorità:</b>			
- Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari. - Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.			
<b>Area di processo:</b> 3) Inclusione e differenziazione			
<b>Obiettivo di processo:</b> Favorire l'apprendimento collaborativo, promuovere attività didattiche laboratoriali, metodologie didattiche attive e un ambiente di apprendimento strutturato.			
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Organizzazione di gruppi di lavoro per produrre il materiale necessario	Insegnanti organizzati per classi parallele	Maggio 2017	Documento contenente indicazioni operative per le varie fasce di età e per i diversi gruppi disciplinari
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>	
Organizzazione gruppi di lavoro		Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico, e della politica dell'istituzione scolastica	
Individuazione docenti coordinatori dei gruppi di lavoro		Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	

<b>Priorità:</b>			
- Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari. - Aumento degli esiti positivi in matematica nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.			
<b>Area di processo:</b> 3) Inclusione e differenziazione			
<b>Obiettivo di processo:</b> Realizzare e condividere tra insegnanti percorsi didattici alternativi volti al recupero degli alunni in difficoltà.			
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Costruzione di unità di competenze volte al recupero	Insegnanti organizzati per classi parallele	Maggio 2017	Costituzione di una raccolta di materiale da condividere e utilizzare in classe
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>	
Organizzazione gruppi di lavoro		Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico, e della politica dell'istituzione scolastica	
Individuazione docenti coordinatori dei gruppi di lavoro		Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	

<b>Priorità:</b>			
- Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari. - Aumento degli esiti positivi in matematica nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.			
<b>Area di processo:</b> 3) Inclusione e differenziazione			
<b>Obiettivo di processo:</b> Stabilire forme di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni intraprese a supporto degli alunni in difficoltà.			
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Creazione di strumenti per il monitoraggio	Insegnanti organizzati per classi parallele	Maggio 2017	Costruzione degli strumenti attesi
Monitoraggio delle azioni messe in campo	Insegnanti di classe	Gennaio 2018	Report della sperimentazione
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>	
Organizzazione gruppi di lavoro		Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico, e della politica dell'istituzione scolastica	
Individuazione docenti coordinatori dei gruppi di lavoro		Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	
Organizzazione della sperimentazione e del monitoraggio		Monitoraggio, valutazione e rendicontazione	

<b>Priorità:</b>	- Aumento degli esiti positivi in matematica nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.		
<b>Area di processo:</b>	4) Continuità e orientamento		
<b>Obiettivo di processo:</b>	Condividere livelli di competenze trasversali e disciplinari di matematica tra i docenti del Circolo e gli insegnanti del successivo ordine di scuola.		
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Organizzazione di un gruppo di lavoro di insegnanti di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado	Insegnanti di matematica di classe quinta e insegnanti di matematica della scuola secondaria di primo grado	Maggio 2017	Documento contenente i livelli di competenza trasversali, al termine di scuola primaria, condiviso tra gli insegnanti dei due ordini di scuola
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>	
Facilitazione dei contatti tra i due ordini di scuola		Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;	
Organizzazione gruppi di lavoro		Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico, e della politica dell'istituzione scolastica	
Individuazione docenti coordinatori dei gruppi di lavoro		Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	

<b>Priorità:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari.</li> <li>- Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.</li> <li>- Aumento degli esiti positivi in matematica nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.</li> </ul>			
<b>Area di processo:</b>			
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
<b>Obiettivo di processo:</b>			
Promuovere la formazione dei docenti in merito alle "Metodologie didattiche attive".			
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Organizzazione di un corso di formazione sulle "Metodologie didattiche attive"	Referenti di Circolo per la formazione	Settembre 2015	Presentazione progetto e individuazione dei formatori
Realizzazione corso sulle "Metodologie didattiche attive"	Referenti di Circolo per la formazione e insegnanti partecipanti alla formazione	Settembre 2015	Realizzazione formazione
Sperimentazione di quanto appreso	Insegnanti che hanno partecipato al corso di formazione	Giugno 2016	Report sulla sperimentazione
Verifica della sperimentazione	Referenti di Circolo per la formazione e insegnanti che hanno partecipato al corso di formazione	Settembre 2016	Report sulla sperimentazione
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>	
Individuazione delle referenti per la formazione		Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	
Individuazione delle esigenze in merito alla formazione		definizione dell'identità, dell'orientamento strategico, e della politica dell'istituzione scolastica	
Attivazione dell'attività di formazione		Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi	
Monitoraggio degli effetti della formazione		Monitoraggio, valutazione e rendicontazione	

<b>Priorità:</b>	- Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.		
<b>Area di processo:</b>	7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		
<b>Obiettivo di processo:</b>	Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.		
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Costituzione dei gruppi Ci.Vi.Vo. (Civico Vicino Volontario) associati ai vari plessi	Fiduciarie di plesso	Maggio 2016	Costituzione dei gruppi
Pianificazione attività dei gruppi Ci.Vi.Vo.	Fiduciarie di plesso e responsabili dei vari gruppi	Maggio 2016	Pianificazione attività
Costituzione di gruppi di genitori per il supporto ad attività extrascolastiche	Fiduciarie di plesso	Dicembre 2015	Costituzione gruppi
Analisi di proposte di coinvolgimento dei genitori all'interno delle intersezioni e delle interclassi	Fiduciarie di plesso e rappresentanti di sezione/interclasse	Gennaio 2016	Individuazione ambiti di coinvolgimento
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>	
Facilitazione della costituzione dei gruppi di volontariato		Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto	
Suggerimenti in merito al tipo di azioni da intraprendere		Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico, e della politica dell'istituzione scolastica	
Individuazione di figure di collegamento tra la scuola e questi gruppi di volontari		Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	